

**INTESA SANPAOLO:
MONITOR DEI DISTRETTI DELL'UMBRIA
AL 31 DICEMBRE 2022****EXPORT UMBRIA: RAGGIUNTO IL VALORE DI 934 MILIONI DI EURO,
CRESCITA DEL 24,1% NEL 2022**

- **Realizzato dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo**

Spoletto, 26 giugno 2023 – Le esportazioni distrettuali umbre hanno raggiunto il valore di **934 milioni di euro** nel 2022, nuovo punto di massimo dal 2008, con una crescita di oltre 180 milioni di euro rispetto all'anno precedente (+24,1%). Dopo il ritmo sostenuto nei primi tre trimestri, anche nell'ultima parte dell'anno l'export ha continuato a crescere a doppia cifra (+13,3% nel quarto trimestre), con un pieno recupero dei valori pre-Covid, che sono stati abbondantemente superati (+168 milioni di euro; +21,9%). Questi risultati sono spiegati in parte dall'aumento dei prezzi alla produzione che si è intensificato nel corso del 2022, ma una stima del dato al netto dell'effetto prezzo conferma crescita consistenti sia nel confronto con il 2021 (+14,2%), sia rispetto al 2019 (+7,4%) a dimostrazione dell'elevata reattività e competitività delle specializzazioni distrettuali.

Come emerge dal Monitor dei Distretti dell'Umbria, elaborato dalla Direzione Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo, **tutti e tre i distretti monitorati mostrano una crescita importante rispetto all'anno precedente**. Tra questi, il distretto che registra la crescita percentuale più marcata è quello della **Maglieria e abbigliamento di Perugia** (+25,6%), seguito dall'**Olio umbro** (+22,9%) e dal **Mobile dell'Alta Valle del Tevere** (+18,9%).

Per quanto riguarda i **mercati di destinazione** gli Stati Uniti rafforzano il proprio ruolo di primo mercato di sbocco, e con circa 180 milioni di euro rappresentano il 19% delle vendite estere dei distretti (era il 16,4% nel 2021). Questo incremento è stato trainato principalmente dal distretto della **Maglieria e abbigliamento di Perugia** (+59,7%), che ha superato i 145 milioni di vendite verso gli Stati Uniti. Positiva, inoltre, la dinamica verso i mercati asiatici come **Cina** (+63,6%) e **Repubblica di Corea** (+49,6%); in questo caso il distretto più dinamico è stato quello dell'**Olio umbro** che ha più che raddoppiato le vendite verso questi mercati (+103,5%). Tra i mercati europei, si segnala in particolare la buona evoluzione verso la **Francia** (+21,9%) e la **Spagna** (+50,4%) trainate rispettivamente dal distretto della **Maglieria e abbigliamento di Perugia** (+39,6%) e dall'**Olio umbro** (+85,0%). A causa delle tensioni geopolitiche il mercato che mostra il ritardo maggiore è la Federazione Russa, con un calo delle vendite rispetto all'anno precedente del -48,4%.

L'economia italiana ha mostrato nel 2022 una buona capacità di risposta alla complessità e alle tensioni dello scenario e una elevata competitività, con una crescita del PIL superiore a quella del PIL mondiale per due anni consecutivi. Le attese per il 2023 sono di un diffuso rallentamento, in un quadro di domanda mondiale meno favorevole anche se agevolata dal calo dei prezzi energetici. Le specializzazioni distrettuali dovranno valorizzare le caratteristiche che hanno reso distintive le produzioni umbre, come la qualità e il forte presidio dei mercati internazionali, per rafforzare il proprio posizionamento e cogliere le opportunità che si potrebbero presentare da una revisione nelle catene globali del valore.

Informazioni per la stampa:

Intesa Sanpaolo

Media Relations Banca dei Territori e Media locali

stampa@intesasanpaolo.com - <https://group.intesasanpaolo.com/it/sala-stampa/news>

Intesa Sanpaolo

Intesa Sanpaolo è il maggior gruppo bancario in Italia – punto di riferimento di famiglie, imprese e dell'economia reale – con una significativa presenza internazionale. Il business model distintivo di Intesa Sanpaolo la rende leader a livello europeo nel Wealth Management, Protection & Advisory e ne caratterizza il forte orientamento al digitale e al fintech, in particolare con Isybank, la banca digitale del Gruppo. Una banca efficiente e resiliente, è capogruppo di fabbriche prodotte nell'asset management e nell'assicurazione. Il forte impegno in ambito ESG prevede, entro il 2025, 115 miliardi di euro di finanziamenti impact, destinati alla comunità e alla transizione verde, e contributi per 500 milioni a supporto delle persone in difficoltà, posizionando Intesa Sanpaolo ai vertici mondiali per impatto sociale. Intesa Sanpaolo ha assunto impegni Net Zero per le proprie emissioni entro il 2030 ed entro il 2050 per i portafogli prestiti e investimenti, l'asset management e l'attività assicurativa. Convinta sostenitrice della cultura

italiana, ha sviluppato una rete museale, le Gallerie d'Italia, sede espositiva del patrimonio artistico della banca e di progetti artistici di riconosciuto valore.

News: group.intesasanpaolo.com/it/sala-stampa/news - Twitter: twitter.com/intesasanpaolo

LinkedIn: linkedin.com/company/intesa-sanpaolo